



Unione Sindacale di Base - Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma - tel. 06 762821 fax 06 7628233

www.pubblicoimpiego.usb.it - email: pubblicoimpiego@usb.it

FEDERAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

via Ponziana, 5/A - 34137 Trieste - tel/fax 040 9654565

FEDERAZIONE UDINE

via Giuseppe Tullio, 13 - 33100 Udine - tel/fax 0432 21301 - 3286775950

<http://friulivg.usb.it/> - e-mail: friulivg.pubblicoimpiego@usb.it – PEC: usbfgv@pec.it

NO CAROVITA DAY

RINNOVARE I CONTRATTI, ABBASSARE LE ARMI E ALZARE I SALARI

Mercoledì 26 ottobre 2022 - GIORNATA di MOBILITAZIONE NAZIONALE

di USB Pubblico Impiego

Come avevamo previsto da tempo, le condizioni economiche e materiali delle lavoratrici e dei lavoratori del nostro Paese stanno peggiorando sempre di più. L'inflazione continua ad aumentare e nessun Governo sembra voler realizzare un intervento serio su salari e contratti.

Rinnovi contrattuali miseri e salari sempre più erosi dal vertiginoso aumento dei prezzi. **È questa la drammatica condizione che oggi vive il mondo del lavoro, compresa la categoria del pubblico impiego, mentre le aziende del settore energetico realizzano profitti da capogiro.**

Il 3 e il 12 ottobre USB ha realizzato due importanti iniziative contro il carovita e il carobollette, arrivando a presentare **denunce in tutte le Procure italiane** sugli anomali rincari di prezzi e tariffe e a **depositare istanza di accesso agli atti**, ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990, per avere tutti i documenti relativi agli aumenti dei prezzi di luce e gas, dinanzi ad ARERA, AGCM, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Garante per la Sorveglianza dei Prezzi.

A queste giornate è seguita, per il settore pubblico, la **richiesta inoltrata al Presidente della Repubblica** affinché si faccia **garante** di più di tre milioni di lavoratrici e lavoratori da troppi anni al centro di un attacco senza precedenti, sferrato, anche grazie alle campagne denigratorie sui fannulloni, perpetrate da tutti i governi negli ultimi vent'anni che si sono tradotte in **blocco dei contratti per quasi un decennio, in blocco del turn-over nelle assunzioni, nel ritardo inaccettabile del rinnovo dei contratti nazionali: quelli firmati di recente o che stanno per essere sottoscritti, sono di fatto scaduti il 31 dicembre del 2021.**

Quella che stiamo affrontando è **una lotta che mette al centro l'intreccio indissolubile tra il piano salariale e il piano dei costi per i beni primari e riguarda anche lavoratrici e lavoratori pubblici.**

Questa situazione non è dovuta al caso e soprattutto **non è ineluttabile**. Ora più che mai occorre mettere in campo una forte mobilitazione che riporti al centro dell'attenzione la questione salariale chiedendo **aumenti contrattuali veri, tempestivi e adeguati alla galoppante inflazione.**

Dopo campagne storiche e **richieste istituzionali** sulla **riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario**, l'USB PI ha individuato **5 proposte** che costituiscono una **piattaforma rivendicativa necessaria** per declinare nel settore del pubblico impiego la lotta al carovita e il diritto ad una retribuzione che non trasformi il **lavoratore pubblico in un lavoratore sempre più impoverito e ricattabile:**

1. **Rinnovo immediato dei contratti: il CCNL 2016-2018 è già scaduto come pure è scaduto il CCNL 2019-2021, non ancora sottoscritto;**
2. **Aumenti salariali legati all'inflazione reale e non all'IPCA che costituisce un indice depurato dai costi energetici oggi schizzati alle stelle;**

3. **Buono pasto per tutti i lavoratori e le lavoratrici in servizio per almeno 6 ore al giorno o con rientro pomeridiano;**
4. **Recupero scatti di anzianità: recupero dello scatto di anzianità 2013 e del gradone stipendiale 1-3 anni;**
5. **14esima mensilità inserita stabilmente nella retribuzione.**

Le iniziative contro il caro-vita continueranno nelle prossime settimane, **fino alla giornata dello sciopero generale nazionale proclamato per il prossimo 2 dicembre** da tutto il sindacalismo di base.